



Città di Imola

Ufficio Stampa

NOTA STAMPA «A “DADO” IL GRAZIE DI TUTTA L’AMMINISTRAZIONE E DI TUTTO LO SPORT IMOLESE»

Il sindaco Daniele Manca ricorda Domenico Dadina

È proprio difficile, per me, scrivere queste parole in ricordo di Domenico Dadina, “Dado” per tutti coloro che avevano la fortuna di conoscerlo.

È difficile perché Dado non era solo la spina dorsale dell’Ufficio Sport del Comune di cui sono Sindaco, bensì un amico vero, di quelli che hai sempre piacere di vedere, che sanno metterti di buon umore con una battuta secca e che si fanno in quattro, senza orari e senza scuse, per risolvarti un problema.

Ancora più difficile è esprimere la commozione senza scadere nella retorica che a lui, schietto, diretto e senza peli sulla lingua, proprio non sarebbe piaciuta.

Dunque mi piace ricordarlo nelle sue passioni sportive che andavano ben oltre il mansionario, sugli spalti del palazzetto o allo stadio, ai box dell’Autodromo con il suo pass di servizio sempre in vista e tra i bambini di Sport al Centro, la “creatura” che ha visto nascere e alla quale si dedicava con un entusiasmo incredibile.

L’immagine più viva che conserverò sempre è quella dell’orgoglio mentre teneva in mano la maglia rosa che mi veniva consegnata alla presentazione della tappa del Giro d’Italia. In quelle occasioni, come al concerto degli AC/DC o alla Superbike, dava il meglio di sé: mettere tutto il suo impegno perché gli eventi fossero un successo era il suo modo per dimostrare quanto voleva bene a Imola.

Poche cerimonie, tanta sostanza e tanta, tantissima simpatia, che esplodeva sempre e ovunque, quando raccontava barzellette come sapeva fare solo lui o quando ci prendevamo in giro, lui interista e io juventino, per questioni calcistiche.

Dire che ci mancherà è troppo poco, dunque un grande abbraccio ai genitori, alle sorelle e ai familiari. A Dado un “Grazie” a nome dell’Amministrazione e di tutti gli sportivi imolesi. A tutti noi il compito di portare avanti questa bella storia di amore per la nostra città e per lo sport.

Imola, 9 dicembre 2015

UFFICIO STAMPA